



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO SANITA'
Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina
Territoriale

Prot. RA/0207015/22

Pescara, 26/05/2022

Al Direttore
del Dipartimento Sanità
Sede

Oggetto: Progetti Obiettivo a rilevanza nazionale ex art.1 commi 34 e 34 bis della legge n.662/96-Finanziamento **anno 2019**. Deliberazione di Giunta regionale n.738 del 23.11.2020. Relazione LP4.

LP4-Piano Nazionale della Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione

4a) Piano nazionale della prevenzione

4b) Supporto al Piano nazionale Prevenzione

Titolo dei progetti:

4a) Piano nazionale della Prevenzione

4b) Supporto al Piano nazionale della Prevenzione-Adesione ai Network nazionali dell'Osservatorio nazionale Screening (ONS) Evidence-Based Prevention (NIEPB), associazione italiana registri Tumori (AIRTUM) e Attivazione rapporti di collaborazione con gli stessi

Referente dei progetti

Dirigente Servizio della Prevenzione e Tutela sanitaria

Dipartimento per la Salute e il Welfare

4a) Piano nazionale della prevenzione

La Regione Abruzzo con Decreto del Commissario ad Acta n.65/2016 del 29 giugno 2016 ha approvato la modifica e l'integrazione del "Piano regionale di prevenzione 2014-2018", già approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. 56/2015 del 29.05.2015. Con detto atto la Regione, in coerenza con la valutazione annuale ministeriale del Piano regionale di prevenzione ai fini della relativa certificazione LEA, ha stabilito per ciascuna Asl il raggiungimento per ciascun anno di almeno il 70% degli indicatori sentinella con la previsione di uno scostamento tra valore osservato e lo standard previsto non superiore al 20%.

Con atto n.247/CSR del 21 novembre 2017 è stata emanata l'Intesa, ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente la proroga al 2019 del Piano di prevenzione e la rimodulazione per il 2018 dei Piani regionali.

Alla luce della riferita Intesa si è ravvisata la necessità di procedere alla rimodulazione per il 2018 del Piano regionale di prevenzione della Regione Abruzzo, già approvato con Decreto Comm.65/2016, e alla relativa proroga al 2019 in ossequio a tutti i criteri di cui al punto 4 della riferita Intesa;

A seguito dell'attività svolta di rimodulazione 2018 e proroga 2019 la Regione Abruzzo con deliberazione di Giunta regionale n. 630 /2018 ha approvato il documento, come prodotto dalla



GIUNTA REGIONALE

piattaforma dedicata del Ministero della Salute, recante “Piano Regionale Prevenzione 2014-2018.Rimodulazione 2018 e proroga 2019” comprensivo dei progetti, indicatori sentinella, e fase interlocutoria Ministero-Regione per gli anni 2018 e 2019.

In coerenza con la valutazione annuale ministeriale del Piano regionale di prevenzione 2014-2018 ai fini della relativa certificazione ai fini LEA per l'anno 2019 l'obiettivo fissato per ciascuna Asl è stato il raggiungimento di almeno l'80% degli indicatori sentinella di tutti i programmi per il 2019 con la previsione di uno scostamento tra valore osservato e lo standard previsto non superiore al 20%;

Anche per il 2019 sono state realizzate le azioni previste nell'ambito delle progettualità come declinate nei 12 programmi come sottoelencati:

1. Misurare per agire
2. A scuola di salute
3. Vivere in salute...per guadagnare salute
4. Ambienti di lavoro salutari
5. Screening oncologici
6. Guida sicura
7. Prevenzione degli infortuni e malattie professionali
8. Casa sicura
9. Ambiente e salute
10. Promozione della sicurezza alimentare e nutrizionale
11. Rafforzare le misure di sanità pubblica veterinaria
12. Vaccinazioni e malattie infettive

A livello regionale sono state attivate, tra le altre, le azioni del PRP, come di seguito specificato

- Programma 2 “A scuola di salute”: la Regione Abruzzo ha stipulato specifica convenzione con il CONI e con le Università degli Studi territoriali di Scienze Motorie e l'Ufficio scolastico regionale Abruzzo per incrementare l'attività motoria nelle scuole primarie della Regione anche nell'anno scolastico 2019/2020;
- Le Asl territoriali hanno altresì avviato specifiche azioni a garanzia della erogazione delle prestazioni già ricomprese nei LEA (vaccinazioni, screening oncologici, ispezioni nei cantieri ecc) e nello specifico:
 - Sono stati implementati i sistemi di sorveglianza Okkio alla salute, Passi e Passi d'Argento. La Regione Abruzzo partecipa attivamente già da anni ai riferiti sistemi di sorveglianza attraverso la effettuazione delle indagini campionarie così come previste a livello nazionale. Sono stati costituiti i gruppi di coordinamento regionali;
 - Sono state attivate le attività aziendali per la implementazione del sistema informatizzato di registrazione delle attività di vigilanza e controllo dei flussi dei servizi PSAL (notifiche di cantiere);
 - Sono state effettuate attività di formazione aziendale per aumentare la segnalazione delle malattie infettive da parte degli operatori sanitari;
 - Sono state implementate le azioni per completare la informatizzazione della anagrafe vaccinale regionale attraverso l'inserimento ed il recupero dei dati vaccinali degli utenti in età pediatrica, ottenendo la relativa certificazione positiva anche ai fini LEA;Le Asl hanno implementato le attività per incrementare le coperture di vaccinazione in età pediatrica raggiungendo per le vaccinazioni dell'infanzia coperture sopra il target nazionale previsto del 95% (97,5% per Polio, difterite, tetano, pertosse)



GIUNTA REGIONALE

- E' stata implementata l'attività di sorveglianza del morbillo/rosolia attraverso l'accertamento di laboratorio dei nuovi casi.
- Le Asl hanno attivato iniziative di informazione presso gli operatori sanitari aziendali in materia di prevenzione della dipendenza dal fumo attraverso specifiche politiche aziendali.
- Sono stati attivati specifici gruppi di mutuo aiuto per le dipendenze da alcol. Sono state attivate attività socialmente inclusive (gruppi di cammino) per la prevenzione dei corretti stili di vita
- E' stata attivata specifica formazione presso ciascuna Asl dei MMG e PLS sui temi del Piano di prevenzione
- In materia di screening oncologici ciascuna Asl ha implementato le attività per garantire la fase dell'arruolamento della popolazione target nonché per aumentare la estensione degli inviti ed aumentare le relative coperture. Nel 2019 l'indicatore riguardante la quota di residenti che hanno effettuato test in programmi organizzati risulta con un valore pari a 9 (normale) nella griglia LEA avendo raggiunto come coperture regionali 27,6% screening colon retto, 41,4% screening cervice e 42,1% screening mammella.
- E' proseguita l'attività di ispezione da parte dei servizi PSAL nei cantieri secondo gli standard nazionali fissati raggiungendo per il 2019 un valore pari al 5,30 % del rispettivo indicatore LEA.

Per l'anno 2019 il Ministero della Salute ha preso visione della documentazione prodotta nella piattaforma web di supporto ai PRP e trasmessa formalmente dalla Regione Abruzzo , relativa alla rendicontazione dello stato di avanzamento del PRP nell'anno 2018, ed effettuato il calcolo dello scostamento tra valori osservati e valori attesi al 2019 degli indicatori sentinella individuati per ciascun programma, ha comunicato con nota 0036457-9/11/2020-DGPRES-MDS-P che la stessa Regione è risultata certificata per l'anno 2019, in relazione al PRP, in quanto l'80% del totale degli indicatori sentinella del PRP ha presentato uno scostamento tra valore osservato e valore atteso non superiore al 20%.

Nell'ambito delle azioni monitorate e certificate sono ricomprese le azioni del Programma 1, come di seguito elencate:

- azione n. 11 – “Migliorare la qualità della sorveglianza delle infezioni invasive da enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE);
- azione n. 12 – “Monitorare il consumo di antibiotici in ambito ospedaliero e territoriale”;
- azione n. 13 – “Definire un programma di sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza”;
- azione n. 14 – “Gestione corretta del farmaco veterinario per ridurre il fenomeno dell'antibiotico resistenza”;

e l'azione n. 6 del Programma 12 “Promuovere la consapevolezza da parte della comunità nell'uso degli antibiotici” previste anche nell'ambito del Piano antimicrobico resistenza PNCAR che la Regione Abruzzo ha recepito con DGR 708 del 28.9.2018 fornendo contestualmente prime indicazioni operative alle Asl del territorio.

Per quanto concerne l'obiettivo inerente l'adozione a livello regionale con atto formale e rendere disponibili sul web le procedure di vigilanza e controllo delle condizioni di salute e sicurezza nelle aziende agricole elaborate nell'ambito del Piano nazionale di prevenzione in agricoltura e silvicoltura, integrate con gli indirizzi contenuti nei piani nazionali di emersione e prevenzione delle malattie muscoloscheletriche e di prevenzione sui cancerogeni occupazionali e tumori professionali la stessa è stata approvata con la DGR 709/2018 ed è stata applicata da parte di tutti i PSAL della Asl della Regione Abruzzo previo recepimento con atto aziendale.



GIUNTA REGIONALE

4b) Supporto al Piano nazionale della Prevenzione-Adesione ai Network nazionali dell'Osservatorio nazionale Screening (ONS) Evidence -Based Prevention (NIEPB), associazione italiana registri Tumori (AIRTUM) e Attivazione rapporti di collaborazione con gli stessi.

Il decreto del Ministro della Salute del 25 novembre 2004 (articolo 2 bis della legge 138 del 2004) individua l'Osservatorio Nazionale Screening (ONS) come strumento tecnico a supporto sia delle Regioni, per l'attuazione dei programmi di screening, che del Ministero della Salute, per la definizione delle modalità operative, il monitoraggio e la valutazione dei programmi.

L'ONS conduce ogni anno (utilizzando il know how delle società scientifiche dello screening Gisma, del Gisci e del Giscor) la raccolta sistematica e la valutazione di indicatori di performance e di impatto dei tre programmi di screening. Le survey che vengono condotte hanno contemporaneamente due finalità:

- a) di certificazione rispetto ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);
- b) di Monitoraggio Continuo della Qualità in un'ottica di benchmarking fra le Regioni (e all'interno di ogni Regione fra i singoli programmi).

Per quanto concerne la riferita azione, nell'ambito del consolidamento delle attività previste nei programmi di screening oncologici della mammella, colon retto e cervice uterina, è proseguita per il 2019 l'attività di supporto alla Regione Abruzzo da parte di ONS- Osservatorio Nazionale Screening come da vincolo Intesa.

In particolare la Regione Abruzzo ha provveduto alla raccolta dati aziendali nell'ambito della survey nazionale delle attività dei programmi di screening per il tumore della mammella colon retto e cervice e all'invio all'ONS per la valutazione e validazione dei dati.

E' seguita attività di interfaccia tra la Regione Abruzzo con i referenti individuati dall'ONS per ciascuno dei tre screening per la verifica della completezza e qualità dei dati forniti nell'ambito delle survey.

L'ONS ha fornito alla Regione i report concernenti gli indicatori di copertura, come dallo stesso rielaborati, ed utili alla struttura regionale come strumento di programmazione degli interventi volti a superare le criticità rilevate nelle coperture.

Il calcolo dell'indicatore regionale di copertura per ciascuno dei tre screening da parte dell'ONS ha rilevato ai fini della valutazione dell'adempimento LEA.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Franco Caracciolo